

[Torna ai risultati della ricerca](#)RICERCA E ARCHIVIO · RISULTATI DELLA RICERCA [ARTICOLO](#)Hai cercato [nel testo](#) la parola [talmassons](#)

Strumenti

[Stampa questo articolo](#)

TRIONFO CDA DOPO IL BATTICUORE

2016-01-25,

20-25, 25-15, 20-25, 25-23, 15-13 CDA TALMASSONS Russo, Rizzetto, Venturini, Bordon, Bini, Stizzoli (L), Di Marco, Berasi, Poser, Ponte, Mio Bertolo, Zaccariotto. All. Castegnaro. ISUZU CEREAL VERONA Dall'Ora,

Andreis, Brutti, Borin, Caruzzi, Lucchetti, Pedoni, Romagnoli, Trevisan, Tollini, Pericati (L). All. Bertolini. Arbitri Lops e Cardoville. Note Durata set: 25', 25', 24', 26', 16'. di Monica Tortul wTALMASSONS È iniziata nel modo peggiore, ma è finita in trionfo. Applausi alla Cda, che ieri pomeriggio si è aggiudicata lo scontro ai piani alti del girone B di B1 femminile contro la quotata Isuzu Cerea e che si è così avvicinata ulteriormente alla zona play-off. Tra le mura amiche la formazione di Talmassons si conferma quasi imbattibile, con un ruolino di marcia davvero impressionante. Sul parquet di via Argilars solo lo Studio 55 è riuscito ad avere la meglio al tie break all'inizio della stagione. La gara di ieri pomeriggio non è stata brillante. Contro la solida Cerea la Cda ha dimostrato però di meritare un posto ai vertici, nonostante la giornata non brillante di alcune giocatrici. In avvio coach Castegnaro ha schierato Berasi in cabina di regia, Russo opposta, Rizzetto e Mio Bertolo al centro, Poser e Di Marco in banda, Stizzoli libero. Nella prima frazione di gioco la squadra di Castegnaro è scesa in campo molto tesa ed ha fatto fatica in tutti i fondamentali. Positivo l'ingresso di Bini al palleggio. Nella seconda frazione di gioco la Cda ha ritrovato lucidità e, grazie ad alcuni accorgimenti tattici, è riuscita a salire in cattedra, facendo del muro e del servizio un'arma in più. Ottimo l'apporto di Venturini, schierata titolare al posto di Russo. Nel terzo set Cerea è tornata ad essere solida e precisa, sia in ricezione che nella fase di difesa-contrattacco. Niente da fare per la Cda, nonostante i diversi cambi operati da Castegnaro, che ha inserito Bordon per Venturini, Russo per Di Marco e Zaccariotto per Rizzetto. Nella quarta frazione di gioco Castegnaro è tornato alla formazione iniziale. Il set è stato giocato punto su punto ed è stato senz'altro il più equilibrato ed emozionante. Spettatori col fiato sospeso fino agli ultimi scambi e in visibilio dopo il primo tempo vincente di Mio Bertolo in posto cinque che ha portato la squadra al tie break. Poi il capolavoro. ©RIPRODUZIONE RISERVATA